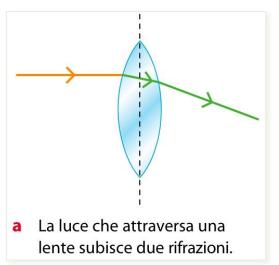
Lezione 6 - Le lenti

Le lenti formano immagini reali o virtuali, più piccole o più grandi dell'oggetto. La posizione dell'immagine si trova con la formula 1/p + 1/q = 1/f



Lente (sferica): corpo trasparente delimitato da due calotte sferiche; attraversandola un raggio di luce subisce **due rifrazioni.**

In una lente sottile (spessore piccolo rispetto ai raggi di curvatura delle superfici) si considera una sola rifrazione.

Asse ottico: asse di simmetria, ovvero retta che congiunge i centri di curvatura delle

due facce della lente;

Centro ottico *O***:** intersezione tra asse ottico e piano della lente che divide a metà lo spessore della lente;

Raggi passanti per O non vengono deviati.

b Se la lente è sottile, si può considerare una sola rifrazione.

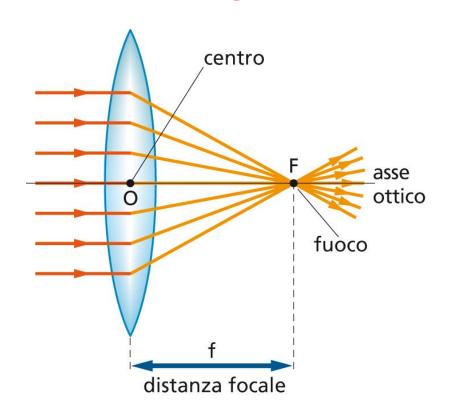
Fuoco: punto in cui convergono tutti i raggi paralleli all'asse ottico.

Essendo due le superfici, sono due anche i fuochi che per le lenti sottili sono uguali e posti dalle due parti opposte rispetto alla lente.

Lenti convergenti e divergenti

- Per sfruttare le proprietà della rifrazione vengono realizzati vetri di forme particolari, le lenti, il cui effetto sulla luce permette di ottenere una vasta gamma di effetti.
- Le lenti possono essere convergenti (più sottili ai bordi che al centro) e divergenti (più sottili al centro che ai bordi).

Lente convergente



- La lente convergente (positiva) è in grado di aumentare la convergenza dei raggi di luce incidenti.
- Se i raggi di luce incidenti sono paralleli, quelli emergenti convergono in un punto, il fuoco.

Sono lenti convergenti le lenti di ingrandimento e quelle per gli occhiali da presbite e da ipermetrope.



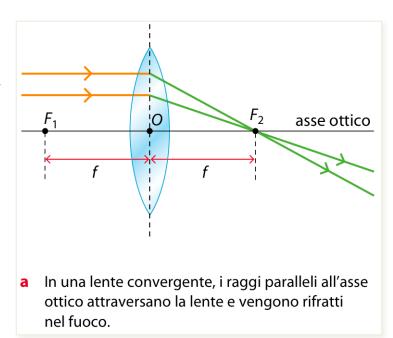
La formazione dell'immagine – Lente convergente

Una lente convergente ha due fuochi F_1 e F_2 , posti sull'asse ottico e simmetrici rispetto al centro O della lente.

La distanza $OF_1 = OF_2 = f$ è la distanza focale (dipende dai raggi di curvatura e dall'indice di rifrazione)

Raggi **paralleli all'asse ottico** vengono **deviati nel fuoco** dietro la lente (f è positivo).

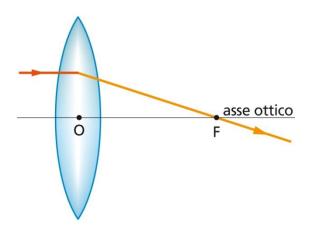
Raggi **passanti per il centro ottico O non** vengono **deviati**

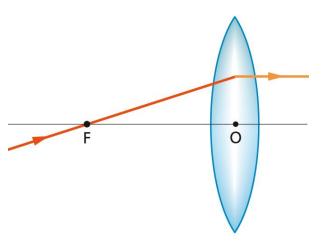


La formazione dell'immagine – Lente convergente

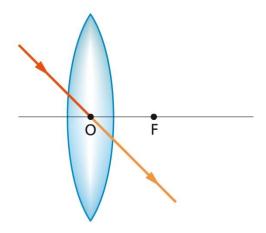
Raggio parallelo all'asse ottico

Raggio per il fuoco





Raggio per il centro



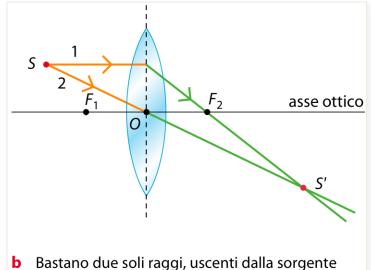
La formazione dell'immagine – Lente convergente

•Per costruire l'immagine di un punto S, si tracciano da S il raggio 1 parallelo all'asse ottico (che viene deviato nel fuoco F_2) e il raggio 2

passante per O (che **non viene deviato**) e si determina il loro punto intersezione *S'*.

S' è l'immagine, **reale e capovolta**, del punto S.

Se l'oggetto è a una distanza dalla lente inferiore a f, l'immagine diventa **virtuale e diritta**



b Bastano due soli raggi, uscenti dalla sorgente puntiforme *S*, per determinare la posizione dell'immagine *S*'.

La formazione dell'immagine – Lente convergente

L'osservatore si trova al lato opposto della lente rispetto all'oggetto.

Oggetto oltre il doppio della distanza focale

B O F A' B' B'

L'immagine dell'oggetto è reale, capovolta e rimpicciolita.

Oggetto al doppio della distanza focale

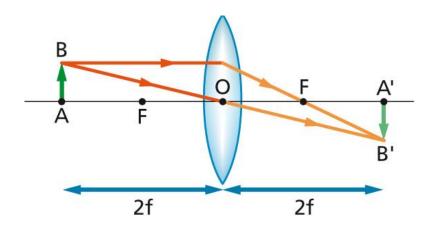


Immagine reale, capovolta e della stessa dimensione.

La formazione dell'immagine – Lente convergente

Tra il fuoco e il doppio della distanza focale

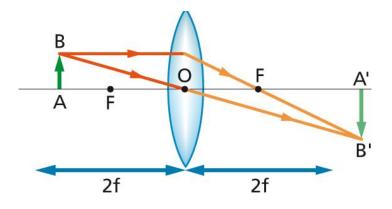
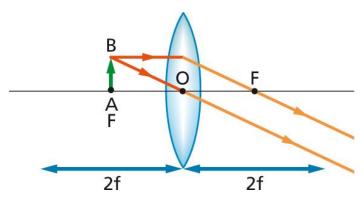


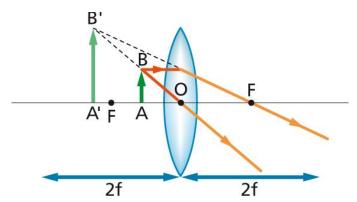
Immagine reale, capovolta e ingrandita.

Oggetto nel fuoco



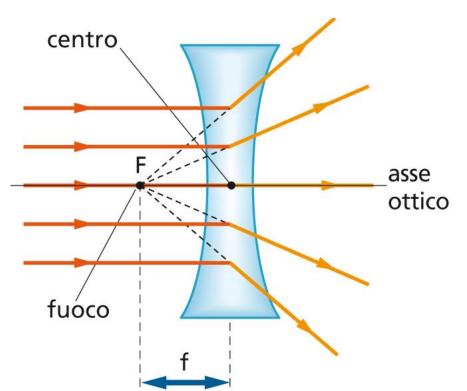
In questa circostanza non si forma nessuna immagine dell'oggetto.

Oggetto tra la lente e il fuoco



•L'immagine è virtuale, diritta e ingrandita.

Lente divergente



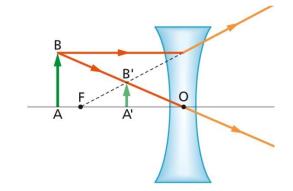
- La lente divergente (negativa) fa diminuire la convergenza dei raggi di luce incidenti.
- Se i raggi di luce incidenti sono paralleli, quelli emergenti divergono.
- Il fuoco è il punto in cui converge il prolungamento dei raggi emergenti (fè negativo).

•Sono lenti divergenti le lenti per lo spioncino della porta di ingresso e quelle per gli occhiali da miope.

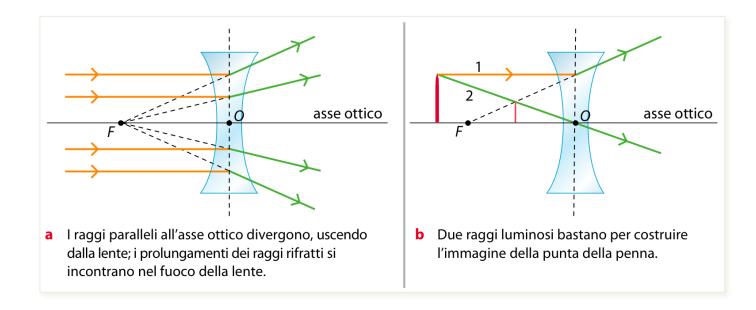


La formazione dell'immagine – Lente divergente

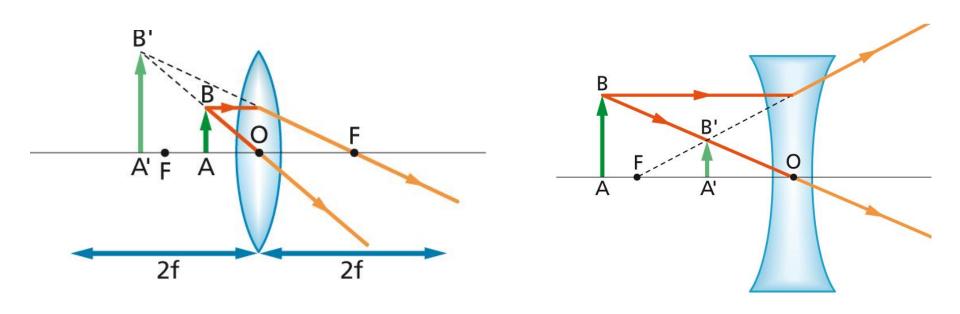
•Una lente divergente devia i raggi paralleli all'asse ottico in modo che i loro prolungamenti passano per il fuoco.



•L'immagine di una lente divergente è sempre virtuale, diritta e rimpicciolita.

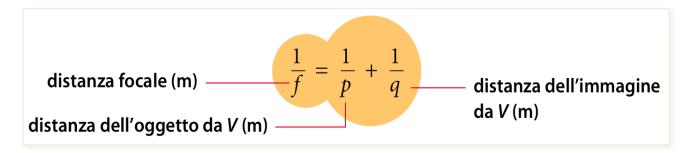


Il rapporto di ingrandimento di una lente



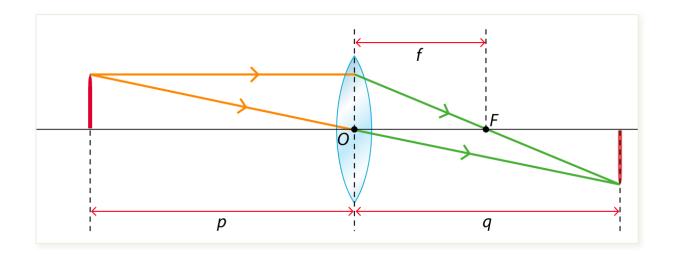
$$G = \frac{\overline{A'B'}}{\overline{AB}}$$

Formula delle lenti sottili



Le distanze sono misurate dal centro O della lente.

q > 0 se l'immagine è dalla parte opposta rispetto all'oggetto.



Per le lenti divergenti è valida la formula delle lenti sottili, con: f < 0

La legge dei punti coniugati

$$\frac{1}{p} + \frac{1}{q} = \frac{1}{f}$$

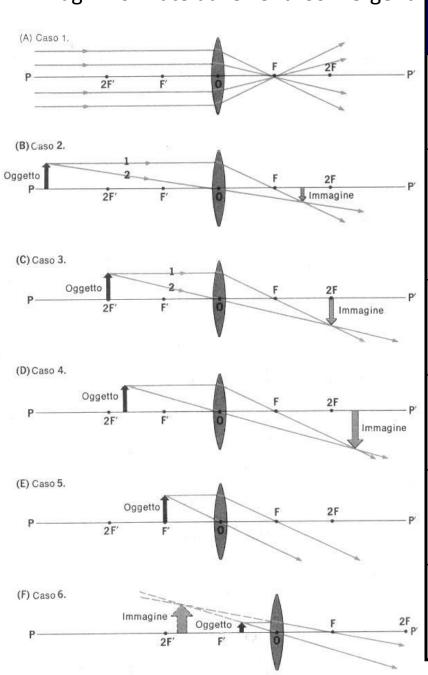
Indipendentemente se l'lente è convergente o divergente, le distanze p e q ed f sono:

Positive se si trovano dal lato opposto del raggio incidente, ovvero dalla parte di quello rifratto.

Negative se si trovano dalla stessa del raggio incidente, ovvero dalla parte opposta rispetto al raggio rifratto.

Lente Converge	nte (f > 0)					
Distanza p	Distanza q Q positivo Q negativo	Ingrandimento G= - q/p	Tipo immagine			
$P \rightarrow \infty$	Q=f	G = 0	Reale e puntiforme			
p > 2f	f < q < 2f	-1 < G < 0	Reale, capovolta, rimpicciolita			
P = 2f	Q = 2f	G= -1	Reale, capovolta, invariata			
F < p < 2f	Q > 2f	G < -1	Reale, capovolta, ingrandita			
P = f	$Q \rightarrow \infty$					
P < f	q > p	G > 1	Virtuale, diritta, ingrandita			
Lente Divergente (f < 0)						
Qualsiasi	q q < f	0 < G < 1	Virtuale, diritta, rimpicciolita			

Immagini formate dalle Lenti Convergenti



Posizione oggetto	Posizione immagine	Tipo di immagine	Applicazioni
A distanza infinita	Sul fuoco reale	Un punto	Determinazione della distanza focale di una lente
> 2 F	F>Imm>2F	- Reale -Capovolta - Ridotta	-Occhio, Macchina fotografica
= 2 F	= 2 F	-reale -capovolta -uguale	cannocchiale terrestre
2F>Ogg >F	> 2 F	-Reale -Capovolta -ingrandita	Microscopio composto -Proiettore
= F		Non si crea	-Fari -Riflettori
F>Ogg > O	2F>Imm>F	-Virtuale -diritta -ingrandita	Lente d'ingrandi- mento

$$\frac{1}{p} + \frac{1}{q} = \frac{1}{f}$$

ESEMPIO 2 Se la penna è posta a 12 cm dalla lente divergente, che ha una distanza focale di – 8,0 cm, la posizione dell'immagine si trova con l'equazione:

$$\frac{1}{12} + \frac{1}{q} = \frac{1}{-8,0}$$

che risolta dà il valore

$$q = -4.8 \text{ cm}$$

•Ingrandimento lineare G della lente:

$$G = \frac{q}{p}$$

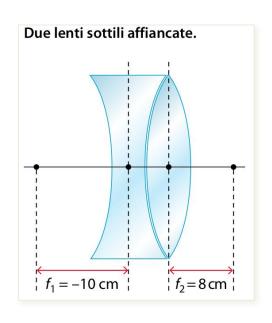
G può essere **negativo** (per una lente divergente si ha sempre q<0) **Per le altezze** dell'immagine h_i e dell'oggetto h_o si ha: $h_i = |G| \cdot h_o$

Lezione 6 - Le lenti

•Potere diottrico d: reciproco della distanza focale f:

$$d = \frac{1}{f}$$

• f è espressa in m; in unità SI d è espresso in m⁻¹ (diottrie)



Una lente con una lunghezza focale di 20 cm (0,2 m) ha un potere diottrico di 5 diottrie, se è convergente, o di -5 diottrie, se è divergente

Il potere diottrico di un sistema di due lenti sottili affiancate è la somma dei singoli poteri diottrici

$$d = d_1 + d_2 \qquad \frac{1}{f} = \frac{1}{f_1} + \frac{1}{f_2}$$